

SETTIMANALE A CURA DEL LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SANITA'

SPED.ABB.POST. GRUPPO I BIS 70%

NOTA PER L'AVVIO DI UN SISTEMA DI Sorveglianza DELLE TOSSINFEL- ZIONI ALIMENTARI IN ITALIA

1. Introduzione

Nel nostro Paese ogni anno sono segnalate alcune migliaia di casi di tossinfezioni alimentari (dati ISTAT). Sono segnalati oltre diecimila isolamenti l'anno di salmonelle. Circa quattromila l'anno sono i casi di tifo. Almeno 5 milioni l'anno sono le stime di gastroenterite.

Purtroppo a monte di una così ampia fascia di patologia, seppure sommariamente stirata, non si dispone dell'informazione epidemiologica sufficiente a delineare il ruolo degli alimenti su tanta patologia umana.

La recente trasformazione, inoltre, dei servizi di sanità pubblica ha portato un inevitabile disorientamento degli operatori, con ulteriore danno al sistema informativo.

Queste considerazioni spingono a considerare la possibilità di avviare un lavoro che porti alla costruzione di un funzionale e moderno sistema di sorveglianza delle tossinfezioni alimentari (TA).

2. Obiettivi

Obiettivi di questo sistema sono:

- 2.1 Prevenire e controllare le TA.
- 2.2 Conoscere l'etiologia e l'epidemiologia delle TA.
- 2.3 Ottenere informazioni per la pianificazione degli interventi.
- 2.4 Valutare l'effetto delle misure prese sull'andamento del fenomeno.

E' evidente che questi obiettivi non possono essere immediatamente raggiunti, ma devono essere considerati obiettivi "a regime", postulando diverse fasi del programma.

E' anche vero che non si parte da zero: nel Paese esiste una ricca e forte tradizione di impegno sulle TA, con esperienze molto valide e funzionanti.

Un primo obiettivo a medio termine potrebbe essere quindi quello di costruire un sistema informativo volontario a livello nazionale basandosi sull'esistente: sulle strutture già operanti e sulle informazioni che sono raccolte routinariamente.

3. Metodi

Lo schema della Figura 1 mostra un possibile flusso dell'informazione.

In caso di segnalazione di sospetta TA la USL o il Servizio agirà come usualmente fa; i provvedimenti amministrativi seguiranno l'abituale routine.

L'unica novità consisterà nel segnalare l'episodio all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), Centro del coordinamento nazionale, attraverso un'apposita scheda che verrà compilata alla fine dell'indagine epidemiologica.

L'uso di moderne tecniche epidemiologiche nell'indagine di episodi di TA non è obbligatorio ma viene fortemente raccomandato: soltanto con una corretta applicazione di metodi epidemiologici è possibile ottenere informazioni scientificamente valide sulle cause dell'epidemia.

Allo scopo di favorire l'omogeneo uso di queste tecniche, si allestiranno specifici protocolli di indagini epidemiologiche. Per lo stesso motivo è disponibile l'assistenza in loco di epidemiologi dell'ISS secondo le abituali modalità.

3.1 La scheda

La scheda prevista raccoglierà la sintesi dell'indagine: la prima parte riguarderà l'epidemiologia (si sottolinea l'esigenza di raccogliere l'anamnesi alimentari sia per i casi, che per coloro che hanno mangiato lo stesso cibo, ma non si sono ammalati).

La seconda parte raccoglierà la sintesi dei dati di laboratorio.

Sarà gradita, comunque, ogni segnalazione anche se non fosse possibile dimostrare l'etiologia alimentare per via epidemiologica e/o microbiologica.

3.2 La restituzione dei dati

Il sistema di sorveglianza è volontario e riservato. Saranno invitati ad aderire: i Presidi Sanitari Pubblici che vengono a contatto col problema per competenza d'ufficio.

Presso il Centro di coordinamento nazionale sarà costituito un archivio computerizzato, permanentemente interrogabile su richiesta dei partecipanti al sistema purché ne venga fatta richiesta scritta (sono escluse le informazioni di identificazione).

Resuconti trimestrali saranno pubblicati su uno speciale numero del Bollettino Epidemiologico Nazionale (BEN) che settimanalmente raggiunge circa quattromila punti del Servizio Sanitario Nazionale.

Tutti i partecipanti al sistema saranno d'ufficio e gratuitamente abbonati al BEN.

Il BEN sarà lieto di ospitare contributi, segnalazioni epidemiche o altro materiale di interesse epidemiologico e microbiologico sulle affezioni da alimenti che singoli autori vogliano inviare, previo contatto diretto con la redazione.

Riportato da: D.Greco, F.Rosmini

Laboratorio Epidemiologia e Biostatistica, ISS - ROMA

G.P.Piersante

Laboratorio d'Igiene e Profilassi, USL/9 - COSENZA

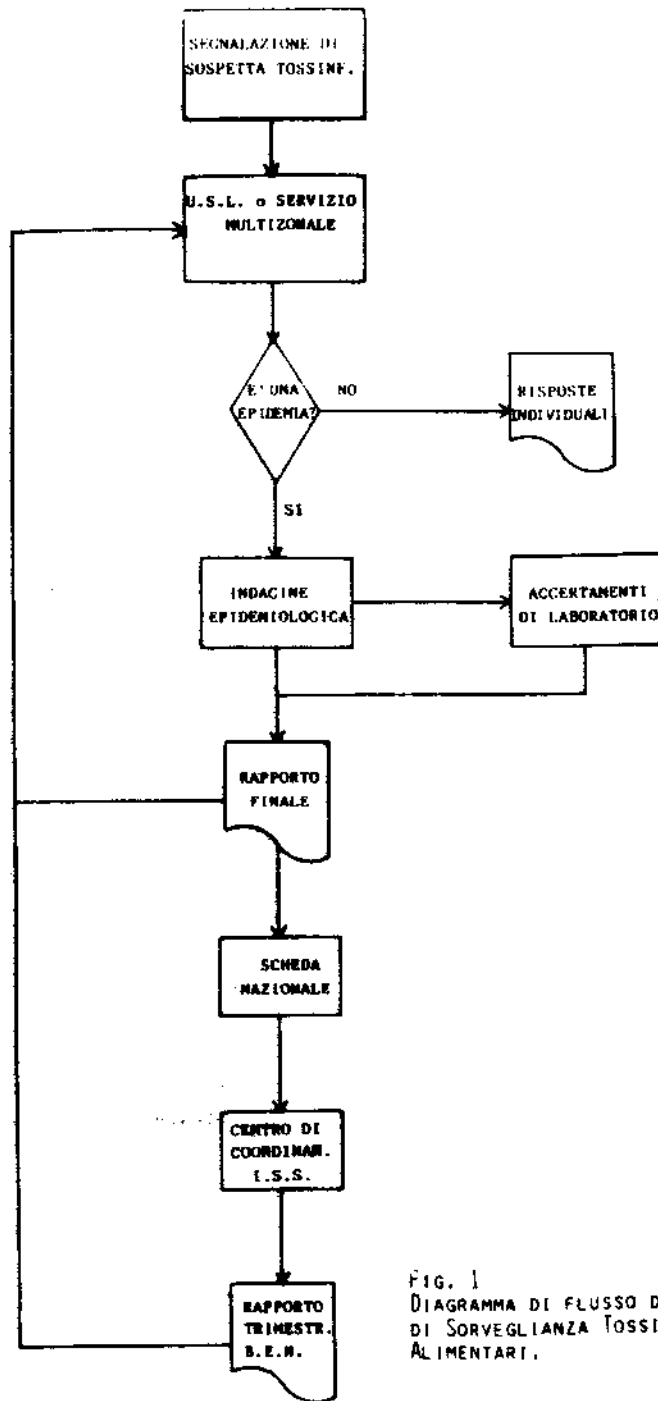


FIG. 1
 DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL SISTEMA
 DI SORVEGLIANZA TOSSINFZIONI
 ALIMENTARI.

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE BIBLIOGRAFICA.
BASI DI DATI COMPUTERIZZATE SU ARGOMENTI VETERINARI, BIOMEDICI,
E DI LEGISLAZIONE VETERINARIA.

La mole della letteratura scientifica esistente oggi nel mondo e il suo flusso sempre crescente rendono lunga, difficoltosa e spesso carente una ricerca bibliografica con il tradizionale sistema della ricerca manuale. L'esigenza di poter contare sul rintraccio di dati, citazioni bibliografiche, informazioni quanto mai aggiornate ed esaustive, l'impossibilità pratica di poter contare su biblioteche specializzate fornite di tutto lo scibile e di poter quindi disporre di vari punti di riferimento per il ricercatore, ha portato alla creazione delle Basi di Dati Computerizzate che consentono all'utente, cioè al destinatario dell'informazione di entrare in possesso della risposta su specifici problemi nel giro di secondi.

Presso il Centro Operativo Veterinario di Epidemiologia, Programmazione ed Informazione (COVEPI) di Teramo, è stato creato ed è da tempo operativo il Servizio di Documentazione Bibliografica che si avvale di collegamenti ON-LINE per quanto concerne: 1) la materia Veterinaria, 2) quella Biomedica, 3) quella della Legislazione Veterinaria.

Per quanto attiene la materia Veterinaria il collegamento operativo con la Base di Dati ESA/ESRIN di Frascati. Sono oltre 30 gli archivi interrogabili e il campo di ricerca va dall'immunologia, dalla microbiologia, dalle malattie infettive al controllo dei pesticidi, tassonomia, inquinamenti acquaria-suolo, chimica, biochimica, scienze alimentari, tossicologia, biologia acquatica etc. I riferimenti bibliografici sono corredati di riassunto in lingua inglese.

Il collegamento per la materia Biomedica è attivato con il Sistema Medlars, Bethesda, Maryland U.S.A., e contiene una massa enorme di materiale raccolto dalla letteratura medica mondiale, indicizzato ed elaborato. È possibile all'interno del sistema interrogare basi di dati quali AVLINE (impiego di materiale didattico-audiovisivo in campo sanitario); CANCERLIT (citazioni e riassunti di articoli da "Carcinogenic Abstracts", "Cancer Teraphy Abstracts"); CANCERPROY (riassunti dei progetti di ricerca in corso sul cancro); HEALTH PLANNING & ADMINISTRATION (citazioni da pubblicazioni periodiche e monografiche sulla pianificazione, finanziamento, amministrazione sanitaria); MEDLINE (citazioni e riassunti di articoli di giornali biomedici); RTECS (registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche) etc.

Il collegamento per la Legislazione Veterinaria è attivato con il sistema ITALGIURE-FIND della Corte di Cassazione e consente di interrogare oltre 20 archivi; risolve il problema della Documentazione sulla Legislazione Veterinaria Nazionale e Regionale con possibilità di reperire Leggi, Decreti e Ordinanze a partire dal 1861.

Il Centro ha allestito un "Formulario di richiesta per ricerca bibliografica" che è a disposizione dell'utenza su richiesta.

In aggiunta a quanto sopra il Centro è a disposizione dell'utenza per altri tipi di servizi quali la fornitura di: a) Bollettino di segnalazioni bibliografiche di natura veterinaria indicizzate presso il Centro stesso; di dette segnalazioni bibliografiche può essere fornito anche l'articolo originale in fotocopia o in microfiches; b) Circolari Ministeriali di interesse veterinario; c) Legislazione CEE di interesse veterinario; d) ricerche specifiche su qualunque tipo di problematica di carattere veterinario; e) profili di interesse specifico aggiornabili su base mensile/bimestrale; f) informazioni statistiche di medicina veterinaria sulle malattie e sulle popolazioni animali; g) materiale audiovisivo su: Pesti suine, Diagnosi differenziale tra PSA e PSC, IBR, Pseudorabbia bovina, Febbre catarrale maligna, Blue tongue, Peste bovina, Peste equina, Theileriosi e profilassi delle malattie trasmesse da zecche; h) indirizzi dei veterinari delle Regioni e delle singole USL.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al COVEPI, Casella Postale Teramo 3, 64100 Teramo.

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 23/11/83 AL 29/11/83

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MENINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPID.	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARlattINA	T.B.C. POLMONARE	T.B.C. EXTRAPOL.	VARICELLA	BLENNORRAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERITE	DISSENTERIA BAC.	NEVRASSITI VIRALI	SIFILIDE	POLIOMIELITE	TETANO
ABRUZZO																					
MARITIMA	12			9		3				3		11									1
CALABRIA	17	1		1	1		5		1	1		6	1		2						
CAMPANIA	91	18	1	4	25	2	17	4		11		10			5						
EMILIA R.																					
FRIULI	7			15	4	1	3	1	13			44									
LAZIO	32	1	3	18	16	28	12	6	11	7	5	137	18			1	3	19			
LIGURIA	16				10	2	11	2	18			17	1								
LOMBARDIA																					
MARCHE	3				1				4			9									
MOLISE					2	2	12	2				4									1
PIEMONTE																					
PUGLIA	42	17		5	5	19	15	3	4	1		102		2				1			
SARDEGNA	20	2		11	1	7	14		8	3		25					7				
SICILIA	46	5			6	3	25			1		30		11		3					
TOSCANA	28	2		18	38	37	28	6	22	3		177	4								
UMBRIA		1		2	11	7	1		1	1		22						1			1
VAL D'AOSTA	2	1					1	1		1		2									
VENETO	32	1	1	25	35	26	30	3	40	14	1	138		2			1				1
BOLZANO	6		2	2	4	1	7		15			42									
TRENTO	1				2			6	1			20	1								
TOTALE																					

Note: Calabria: manca RC; Friuli: 6/12 USL; Lazio: 52/59 USL; Liguria: 14/20 USL

Marche: 6/24 USL; Sardegna: 18/22 USL; Toscana: 35/40 USL; Umbria: 8/12 USL.

Il sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario.

Il SIRMI è finanziato dal CNR/Progetto Finalizzato Informatica.

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL MITTENTE:
REPARTO MALATTIE INFETTIVE LAB. EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' V.LE ELENA 299
00161 ROMA

INDICE

Nota per l'avvio di un sistema di sorveglianza delle
Tossinfezioni Alimentari

pag. 1

Servizio di documentazione bibliografica. Basi di dati
computerizzati su argomento veterinari, biomedici, e
di legislazione veterinaria

pag. 5

Tabella delle notifiche-settimana 23-29/11/83

pag. 7

DIRETTORE RESPONSABILE: PROF.FRANCESCO POCCHIARI

REG.TRIB.ROMA 154/83 DEL 22/4/83

IL BENI' COMPILATO DAL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIOSTATISTICA
(DIRETTORE: A. ZAMPIERI), I.S.S.; TEL.: 06/4950314-4954617-4950607, ED E' RIPRODOTTO IN PROPRIO
PRESSO IL SETTORE EDITORIALE DELL'ISS. NOTIZIE ED INFORMAZIONI DA RIPORTARE SUL BEN VANNO
SEGNALATE AL REPARTO MALATTIE INFETTIVE, I.E.B., ISS.

GLI ARTICOLI E LE NOTIZIE RIPORTATE SUL BEN POSSONO ESSERE CITATE PREVIO CONSENSO DELL'EDITORE
CONTATTABILE AI NUMERI TELEFONICI DIRETTI SU RIPORTATI.

CHIUNQUE VOGLIA RICEVERE IL BEN PUO' FARNE RICHIESTA ALL'INDIRIZZO SU RIPORTATO.